



COMUNE DI VARALLO POMBIA
Provincia di Novara

REGOLAMENTO DEL GIORNALE COMUNALE "IL DIALOGO"

Approvato con deliberazione di C.C. n. 50 del 21-07-1998

COMUNE DI VARALLO POMBIA

REGOLAMENTO DEL GIORNALE COMUNALE "IL DIALOGO"

A - FINALITÀ E DENOMINAZIONE

Art. 1

Il giornale ha la finalità di informare i cittadini, di favorire la di loro partecipazione alla vita pubblica, di stimolare iniziative artistiche, culturali e sociali.

Art. 2

La testata del giornale è "Il Dialogo" (sottotitolo "ieri-oggi-domani")

B - COMITATO DI REDAZIONE

Art. 3

Il Comitato di Redazione è nominato con decreto sindacale e composto dal Sindaco e da undici membri di cui uno per ciascun gruppo consiliare su designazione dei rispettivi capi gruppo.

Qualora nel corso dell'anno si renda necessaria la sostituzione per qualsiasi causa di un componente del Comitato, di designazione dei Capi gruppo, il Sindaco chiede per iscritto al rispettivo Capogruppo di comunicare, entro il termine perentorio di giorni 30, il sostituto; trascorso tale termine il Sindaco provvederà autonomamente.

Il Sindaco assume le funzioni di direttore responsabile, e nomina all'interno del Comitato il Segretario di Redazione ed il Caporedattore con funzioni di coordinamento.

Art. 4

Il C.D.R. rimane in carica per un anno e s'intende automaticamente riconfermato salvo eventuali integrazioni di membri dimissionari.

Art. 5

Le decisioni redazionali sono prese dal C.D.R.

Art. 6

Il C.D.R., oltre alle responsabilità di legge, sue e del direttore, è responsabile di fronte al Consiglio Comunale del rispetto del Regolamento e del contenuto degli articoli pubblicati nel giornale.

Art. 7

Il C.D.R. si riunisce nei locali comunali, presiederà le riunioni il direttore Responsabile o in assenza il Capo Redattore, relazionerà il Segretario.

Art. 8

Il Segretario di redazione convoca il C.D.R. per incarico del Direttore Responsabile

Art. 9

Le riunioni del C.D.R. hanno lo scopo:

- di curare tutti i problemi concernenti la pubblicazione del giornale e la sua impaginazione;
- di analizzare gli articoli pervenuti e darne un giudizio sulla pubblicabilità o meno, in base alle norme della stampa oggi vigenti, fermo restando le modalità contenute nel presente regolamento;
- di richiedere la stesura di articoli a persone, gruppi e partiti politici;
- di correggere le bozze;
- di promuovere la diffusione del giornale.

Art. 10

Le riunioni del C.D.R. sono sinteticamente verbalizzate. Ogni componente può richiedere che qualsiasi decisione presa venga messa a verbale, corredata dalla elencazione dei nominativi favorevoli, contrari e astenuti. Chiunque può prendere visione dei verbali presso la Segreteria Comunale.

Art. 11

Le decisioni definitive sulla pubblicazione o meno degli articoli (solo quelli che possono violare la legge sulla stampa) spetterà al Direttore Responsabile.

C – STRUTTURA

Art. 12

Il giornale avrà la seguente struttura:

- parte riservata alla pubblicazione di notizie storiche, geografiche, letterarie, scientifiche e tecniche;
- parte destinata ad evidenziare e favorire le soluzioni di problemi locali, nonché a pubblicizzare meglio atti e provvedimenti amministrativi adottati dal Sindaco, dalla Giunta e dal Consiglio Comunale, dalle varie commissioni comunali e dagli altri enti e associazioni locali e zonali;
- parte destinata alla pubblicazione di notizie di cronaca cittadina riguardanti ad esempio importanti avvenimenti di vita Varalpombiese, risultati di manifestazioni teatrali, letterarie, culturali, sportive, sociali, oltre a inaugurazioni di opere pubbliche e altre;
- parte destinata ai dati statistici;
- parte riservata ai partiti politici sui fatti e problemi amministrativi o altri;
- parte riguardante la vita della biblioteca e delle sue attività.

Art. 13

Potranno contribuire con articoli al giornale tutti i cittadini, gruppi, enti, associazioni e partiti politici democratici di Varallo Pombia.

Art. 14

Tutti gli articoli da pubblicare devono essere firmati per esteso e consegnati al Segretario di Redazione.

Art. 15

Il singolo cittadino, autore di un articolo, può chiedere, in via eccezionale, la non pubblicazione del proprio nome. La decisione definitiva ed inappellabile, viene presa dal C.D.R. che ne assume la paternità e la responsabilità.

Art.16

Il contenuto degli articoli inviati dai gruppi, enti, associazioni, partiti politici non è soggetto a correzioni.

Art. 17

E' permessa la pubblicazione di pubblicità, nei limiti di legge, ad esclusione di slogan pubblicitari politici.

Art. 18

Gli articoli presentati non nel termine consentito e quelli che non potessero, per ragioni di spazio, rientrare nel numero in fase di elaborazione, verranno pubblicati sul numero successivo, sempre a discrezione del C.D.R..

Art. 19

Il giornale uscirà con periodicità compatibile con lo stanziamento annuale di bilancio e d'intesa con l'Amministrazione Comunale.

Art. 20

Il giornale è gratuito e il suo costo rientra nel Bilancio Comunale.

Art. 21

Tutto quanto non previsto dal presente Regolamento è lasciato alle decisioni del C.D.R.

Le decisioni del C.D.R., verbalizzate, sono da considerarsi come un'estensione del presente regolamento, purché le decisioni stesse siano approvate dalla maggioranza del C.D.R.